



Relazione sul governo societario

Premesse

SISTEMA AMBIENTE è la società che gestisce il servizio di igiene urbana nel Comune di Lucca e nei Comuni di Borgo a Mozzano, Barga, Coreglia Antelminelli e Fabbriche di Vergemoli.

Con un organico di 215 dipendenti è il gestore di riferimento della Provincia di Lucca.

La presente relazione illustra il sistema di *corporate governance* di SISTEMA AMBIENTE, articolato in una serie di organi, procedure e regolamenti adeguati alle recenti disposizioni normative e volti a garantire creazione di valore per gli azionisti e sostenibilità ambientale, tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

In particolare il comma 2 dell'art. 6 dispone che *le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*, mentre il comma 3 stabilisce che *fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e che trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

La disposizione dell'art. 6 comma 4 è collegata con quella prevista nell'art. 14 del medesimo D.Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate anche a seguito del D.Lgs. n. 100/17 correttivo emanato e approvato il 16 giugno 2017.

SISTEMA AMBIENTE S.P.A., partecipata dal Comune di Lucca tramite la soc. LUCCA HOLDING S.P.A., è comunque già sostanzialmente strutturata ed organizzata per adempiere agli

specifici articoli sopra richiamati, adottando e mantenendo un programma di valutazione del rischio aziendale organico e aggiornato.

Sono inoltre oggetto di relazione:

1. la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
2. il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
3. le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
4. l'adozione di modelli di *best practice* previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
 - 1) modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - 2) codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
 - 3) regolamento per il reclutamento del personale;
 - 4) presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di *audit* interno.

Nei paragrafi che seguono vengono fornite indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

Mercato di riferimento

La società opera nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti in un'ottica di recupero, riciclo e di buone pratiche nella raccolta urbana dei rifiuti, prevalentemente in regime di "concessione" con enti pubblici.

SISTEMA AMBIENTE S.P.A. svolge la propria attività quasi esclusivamente per il Comune di Lucca in regime di concessione, per il quale gestisce anche il servizio di riscossione e di recupero della tariffa, oltre ad essere presente in altri comuni della lucchesia, in particolare a Borgo a Mozzano, Fabbriche di Vergemoli, Barga, e Coreglia Antelminelli nei quali opera in base a specifiche convenzioni stipulate a seguito di affidamenti.

Assetto proprietario

La società presenta la seguente compagine sociale con:

- LUCCA HOLDING S.P.A. (62,58% del capitale sociale)
- DANECO IMPIANTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (36,56% del capitale sociale)
- COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (0,39% del capitale sociale);
- COMUNE DI BORGO A MOZZANO; (0,39% del capitale sociale);
- COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI (0,08% del capitale sociale).

SISTEMA AMBIENTE S.P.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo LUCCA HOLDING S.P.A.

Il Comune di Bagni di Lucca, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ha ritenuto di dover dismettere la partecipazione detenuta nella Società, e di conseguenza ha avviato l'*iter* di cessione delle azioni detenute.

Corporate governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti c.c.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre, a seguito del ridimensionamento del numero dei membri dei consigli di amministrazione disposto dal D.Lgs. 175/2016, che prevede la nomina di un amministratore unico o il ricorso al consiglio di amministrazione (in numero massimo di cinque membri) solo quando specifiche esigenze lo ritengano necessario.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre. La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione, i cui compiti si sostanziano nella verifica, con cadenza trimestrale, della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nella verifica del bilancio di esercizio. Nell'ambito del controllo rientra anche la verifica della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, sia la conformità di essi alle norme che li disciplinano.

In particolare i membri dei vari Organi societari, alla data di chiusura dell'esercizio 2019, sono i seguenti:

Romani Matteo, Presidente del Consiglio di Amministrazione
Caronna Giuseppe, Amministratore Delegato
Simi Valentina Rose, Consigliere

Viani Elisabetta, Presidente del Collegio Sindacale
Matteucci Daniela, membro effettivo
Graberi Paolo, membro effettivo

Il controllo contabile è affidato alla società di revisione ACG AUDITING E CONSULTING GROUP S.R.L., nominata per il triennio 2019-2021 dall'assemblea dei soci del 16 ottobre 2019 a seguito della procedura di selezione espletata dalla capogruppo LUCCA HOLDING S.P.A.

Non esistono comitati interni all'interno della Società.

Nel corso dell'esercizio la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta da Matteo Romani, nominato alla carica in data 27 novembre 2017.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutte gli Amministratori e ai Sindaci.

Ha inoltre un ruolo di impulso e di vigilanza sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e, in accordo con l'Amministratore Delegato, cura i rapporti istituzionali e le attività di comunicazione della Società con i mezzi di informazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha ricevuto deleghe gestionali e non riveste alcun ruolo specifico nell'elaborazione delle strategie aziendali.

L'Amministratore Delegato della Società è Giuseppe Caronna, e ai sensi dell'art. 2.381, comma 5, c.c. egli cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alla dimensione dell'impresa.

All'amministratore Delegato sono conferiti tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, compresa la legale rappresentanza e la firma sociale disgiunta in giudizio di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, nonché le attribuzioni e i poteri che non sono altrimenti riservati ai sensi di legge e di statuto.

L'Amministratore Delegato riveste anche la qualifica di "datore di lavoro" ai fini della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'Amministratore Delegato informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti. Secondo tale disciplina le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio della Società stessa, dagli amministratori o dai dipendenti.

Le Società possono, peraltro, adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi.

SISTEMA AMBIENTE ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'obiettivo di adeguarsi alle previsioni del D.Lgs. n. 231 del 2001 e successive modifiche e integrazioni. Esso prevede un Organismo di Vigilanza composto da un presidente e due membri effettivi, con i seguenti compiti:

1. vigilanza sull'effettività del Modello
2. controllo adeguatezza del Modello, ossia dell'efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti
3. disamina circa il mantenimento, nel tempo, dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello.
4. promozione dell'aggiornamento e adeguamento continuo del sistema di vigilanza sull'attuazione del Modello
5. controllo dei flussi informativi di competenza.

A tal fine, all'Organismo di Vigilanza sono altresì affidati i compiti di:

6. elaborare le risultanze delle attività effettuate e la relativa reportistica;
7. assicurare il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree di rischio ai fini dell'attività di vigilanza.

Nel corso del 2019 l'Organismo ha espletato quattro verifiche redigendo i relativi verbali oltre alla relazione annuale senza sollevare rilievi sostanziali.

Codice etico

La società con delibera del consiglio di amministrazione del 29.01.2018 ha adottato un Codice Etico in modo da recepire il primo adempimento della Legge 231 – Responsabilità amministrativa delle società, modelli di organizzazione, gestione e controllo – che impegna le società per azioni, oltre ad una nutrita serie altri obblighi amministrativi, a dotarsi di tale Codice.

Sono stati introdotti principi, finalità e controlli che caratterizzano l'attività DI SISTEMA AMBIENTE che svolge un servizio pubblico essenziale in regime di concessione, e che è da anni integrata nel tessuto produttivo, economico e sociale del territorio lucchese.

Il Codice Etico prevede la figura del Garante a cui rivolgersi quando è necessario rappresentare questioni inerenti al mancato rispetto delle norme o qualsiasi altro argomento attinente al miglioramento delle finalità aziendali.

Codice disciplinare

La società con delibera del consiglio di amministrazione del 29.01.2018 ha adottato inoltre un Codice Disciplinare, già inizialmente introdotto nel 2012, in cui vengono rappresentate i provvedimenti disciplinari conseguenti a inadempimenti contrattuali da parte del personale dipendente.

La società ha da tempo adottato un Regolamento interno per il reclutamento del personale con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30 maggio 2011, modificato in data 17 febbraio 2014, disciplinante le procedure selettive, le modalità di assunzione ed i requisiti per l'accesso agli impieghi a tempo determinato ed indeterminato e per gli incarichi di collaborazione di lavoro autonomo presso la SISTEMA AMBIENTE S.P.A.

Tali documenti sono visibili sul sito *web* dell'azienda.

Prevenzione della Corruzione

In adempimento agli obblighi in materia di Trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/13 e s.m.i. e in materia di Prevenzione della Corruzione ai sensi della l. 190/12 e s.m.i, SISTEMA AMBIENTE ha adottato tutte le misure previste dalla normativa vigente.

La società ha pertanto adottato un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che viene costantemente aggiornato, oltre a un Regolamento di Accesso Civico con evidenziazione sul sito *web* degli accessi effettuati.

Inoltre, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* sono comunicati i dati previsti dalle vigenti normative.

Sistema Ambiente inoltre ha adottato nel corso del 2018, con delibera del consiglio di amministrazione dell'11.05.2018, il Regolamento per appalti pari o superiori a euro 40.000,00, oltre al Regolamento per la nomina del Rup nei singoli procedimenti, e il Regolamento incarichi professionali.

Anche tali documenti sono visibili sul sito *web*.

Relazioni operative con gli enti pubblici soci

Tra SISTEMA AMBIENTE e gli enti pubblici soci sono stati stipulati i seguenti contratti:

- Contratto relativo alla gestione dei servizi pubblici locali stipulato in data 27 febbraio 2001 che disciplina i rapporti tra il comune di Lucca e SISTEMA AMBIENTE S.P.A., affidataria del servizio pubblico di igiene urbana ed ambientale e attività connesse, ai sensi dell'art. 22 III comma lettera E legge n. 142/1990 e ss.mm. ed integrazioni e delle altre norme vigenti in materia, nonché dell'art. 3 dello Statuto del Comune di Lucca, avente scadenza 31 dicembre 2029;
- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° aprile 2005 con il comune di Fabbriche di Vallico; in attuazione della L.R. n.43 del 30 luglio 2013 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Toscana n.38/I del 2 agosto 2013 i comuni di Fabbriche di Vallico e di Vergemoli hanno provveduto alla fusione che ha generato il comune di Fabbriche di Vergemoli, operativo dal primo gennaio 2014. Visto che la medesima legge prevede la prosecuzione dei contratti di appalto in essere alla data della fusione, è stato stipulato in data 13 agosto 2014 con decorrenza 1° gennaio 2014, il contratto per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU e assimilabili tra il comune di Fabbriche di Vergemoli e SISTEMA AMBIENTE S.P.A. Tale contratto, con validità fino al 1° gennaio 2015, è ad oggi prorogato sino al subentro del gestore unico ai sensi di quanto disposto dall'art. 68 della L.R. n.77 del 24/12/2013 agli stessi patti e condizioni del previgente contratto di servizio.
- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° marzo 2005 stipulata tra il comune di Borgo a Mozzano e SISTEMA AMBIENTE S.P.A., per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO2 e stabilita comunque nel termine del 31 dicembre 2014. Con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2015 e n. 20 del 13 aprile 2016 l'Ente ha definitivamente approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Borgo a Mozzano, tra le quali SISTEMA AMBIENTE S.P.A., e concluso il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previsto dal comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, attraverso la presa d'atto della relazione conclusiva, proposta dal Sindaco, e di conseguenza della volontà di proseguire la gestione del servizio rifiuti con la soc. SISTEMA AMBIENTE S.P.A. anche nelle more della stipula di nuovi atti di affidamento del servizio e comunque fino all'entrata in esercizio del soggetto gestore unico affidatario del servizio di gestione integrata R.U individuato dall'Autorità d'Ambito Ato Toscana Costa.
- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 31 luglio 2019 tra il comune di Coreglia Antelminelli e SISTEMA AMBIENTE S.P.A., per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO Toscana Costa e stabilita comunque nel termine del 31 marzo 2024.
- Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 15.01.2013 tra il comune di Barga e SISTEMA AMBIENTE S.P.A., per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO Toscana Costa.

Informativa sull'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati alla tutela ambientale e più in

generale all'attenzione posta al rispetto del contesto ambientale e del territorio, e alla diffusione delle buone pratiche.

Informazioni sulla gestione del personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

Politica integrata Qualità e Ambiente

SISTEMA AMBIENTE S.P.A si impegna a rendere disponibili le risorse necessarie affinché il proprio sistema di gestione sia adeguato alle norme di riferimento e a tutta la legislazione applicabile in ambito Salute e Sicurezza, e che sia mantenuto attivo e migliorato costantemente per conseguire il soddisfacimento dei vari requisiti, un continuo incremento della soddisfazione dell'utenza e dei livelli di sicurezza sul lavoro, al fine ultimo di rafforzare la propria posizione sul territorio.

SISTEMA AMBIENTE stabilisce, implementa e mantiene procedure per l'identificazione puntuale e continua dei pericoli per la valutazione del rischio, e per l'identificazione delle necessarie misure di controllo al fine di prevenire gli infortuni e le malattie professionali.

SISTEMA AMBIENTE ha deciso di mantenere tali principi ispiratori e di rafforzarne l'applicazione adeguando il proprio sistema di gestione alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e OHSAS 18001:2007, integrandole tra di loro per la formazione di un unico sistema di gestione.

Ritenendo, infine, che il coinvolgimento del personale sia condizione essenziale per il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, SISTEMA AMBIENTE esorta tutto il personale a:

- applicare le disposizioni del sistema di gestione per la qualità e sicurezza,
- partecipare attivamente alle attività di addestramento,
- realizzare i processi di competenza in maniera critica ed impegnandosi per il conseguimento degli obiettivi assegnati
- comunicare tempestivamente le problematiche riscontrate, seguendo le disposizioni della documentazione di sistema,
- rilevare le eventuali esigenze di risorse e comunicarle alla dirigenza,
- comunicare alla dirigenza le proprie proposte per il miglioramento delle prestazioni aziendali.

Esame patrimoniale e finanziario

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, viene di seguito riportato un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico degli ultimi due esercizi.

Analisi dello stato patrimoniale	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali nette	472.553	509.097
Immobilizzazioni materiali nette	8.213.092	8.389.888
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	0	0
Capitale immobilizzato	8.685.645	8.898.985
Rimanenze di magazzino	209.496	201.327
Crediti verso clienti, controllate e controllanti	17.971.353	28.012.181
Altri crediti	2.967.218	3.424.516
Ratei e risconti attivi	107.569	94.423
Attività d'esercizio a breve termine	21.255.636	31.732.448
Debiti verso Fornitori, Controllanti e Controllate	6.778.767	6.147.077
Acconti	100.913	98.835
Debiti tributari e previdenziali	911.056	1.816.528
Altri debiti	3.370.034	3.796.328
Ratei e risconti passive	2.009.481	11.430.725
Passività d'esercizio a breve termine	13.170.251	23.289.493
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	16.771.030	17.341.939
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	991.188	1.234.264
Altri debiti	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	50.000	50.000
Passività a medio lungo termine	1.041.188	1.284.264
CAPITALE INVESTITO	15.729.843	16.057.675
Patrimonio netto	(7.054.380)	(6.572.694)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.348.506)	(2.615.819)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.326.957)	(6.869.162)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(15.729.843)	(16.057.675)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari	345.167	489.657
Denaro e altri valori in cassa	1.029	1.674
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	346.196	491.331
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.ni	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0

Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	7.673.153	7.360.493
Debiti v/altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0
Debiti finanziari a breve termine	(7.673.153)	(7.360.493)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.326.957)	(6.869.162)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	1.348.506	2.615.819
Debiti v/altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.348.506)	(2.615.819)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.675.463)	(9.484.981)

Analisi patrimoniale e finanziaria

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria sopra evidenziata evidenzia una quasi totale aderenza con la dinamica evidenziata nel corso del 2018; per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa al bilancio 2019.

La società risulta adeguatamente patrimonializzata e non sussistono evidenze di rischio in termini di solidità patrimoniale, anche con specifico riferimento all'emergenza epidemiologica in corso ed ai suoi possibili riflessi sulla continuità aziendale, come argomentato nella Relazione sulla Gestione.

Pernangono anche nell'esercizio analizzato difficoltà di ricorso di accesso al credito bancario solitamente utilizzate per riequilibrare i flussi temporali di entrata e uscita, a motivo del persistere della situazione di incertezza in cui versa il socio DANECO IMPIANTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE che, da tempo ammesso alla procedura di concordato preventivo ex art. 186-*bis* l.fall. dal Tribunale di Roma, non ha ancora ricevuto l'approvazione dei creditori a cause di continui rinvii dell'adunanza di cui all'art. 177 l.fall., circostanza che limita fortemente, ormai da alcuni anni, la possibilità di accesso al credito bancario per SISTEMA AMBIENTE.

Tuttavia il concordato proposto da DANECO IMPIANTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE prevede la liquidazione della partecipazione detenuta in SISTEMA AMBIENTE S.P.A. Di conseguenza è verosimile ritenere che in un breve arco di tempo DANECO cederà le azioni di SISTEMA AMBIENTE a un alto soggetto, a seguito di procedura competitiva indetta dal Tribunale di Roma, e fatta salva comunque la clausola di gradimento che spetta alla capogruppo LUCCA HOLDING S.P.A.

E' inoltre verosimile che la titolarità del pacchetto azionario detenuto da DANECO muti nel corso del 2020 a motivo dell'accelerazione impressa dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa al processo di avvio del Gestore Unico.

SISTEMA AMBIENTE ha proseguito nel corso dell'esercizio 2019 il programma degli investimenti a suo tempo avviato con l'acquisto della nuova sede; in particolare sono stati avviati i lavori di adeguamento funzionale dello stabilimento di Sant'Angelo in Campo, è stato iniziato il servizio di raccolta e smaltimento nel Comune di Coreglia Antelminelli con l'acquisto dei necessari mezzi e attrezzature, e soprattutto è stato avviato il progetto delle *isole fuori terra* in centro storico a Lucca e delle attrezzature per i condomini delle periferie - estendendo quindi all'intero comune di Lucca la misurazione puntuale dei conferimenti - con un innovativo e consistente investimento finanziato per metà a fondo perduto dalla stessa ATO Toscana Costa.

Prosegue inoltre il percorso di progettazione del completamento della nuova sede per il quale è stata avviata una stretta collaborazione con Lucense al fine di indirizzare l'adeguamento della nuova sede a criteri di sostenibilità ambientale e rispetto del territorio.

La Società ha fatto fronte al rimborso del mutuo contratto con Banca del Monte di Lucca, così come al puntuale pagamento dei fornitori correnti.

Analisi economica

La società mantiene un margine positivo, in linea con quello degli anni precedenti ed in totale e pedissequa aderenza ai piani finanziari approvati.

E' doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo primario e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per il *going concern* societario, postulato ineludibile soprattutto alla luce della particolare situazione di emergenza epidemiologica in corso, i meri rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte, tenuto conto che i servizi erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione di servizi pubblici; la finalità della società infatti non è individuabile (solo ed esclusivamente) nel mero profitto, inteso in senso strettamente numerico, ma soprattutto nella garanzia di validi servizi e buona pratiche con una gestione etica, efficiente e soprattutto trasparente, oltre che attenta alla sostenibilità ambientale.

Ovviamente la ridotta marginalità, per le motivazioni sopra illustrate, influenza negativamente anche gli indicatori di copertura della posizione finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le politiche gestionali restano, almeno per l'esercizio 2020, quelle programmate nei precedenti esercizi, con un mercato di riferimento rappresentato unicamente dai servizi svolti in concessione per i Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano oltre a quelli di Coreglia Antelminelli, Barga e Fabbriche di Vergemoli gestiti in base a specifiche convenzioni.

Eventuali modifiche potranno verificarsi a far data dall'esercizio 2021 in quanto il percorso intrapreso dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa prevede l'eventuale prossimo affidamento alla holding RETIAMBIENTE S.P.A. del servizio di igiene urbana dei comuni facenti parte del bacino dell'Ato, con esclusione del Comune di Lucca per il quale è vigente il regime di privativa sino al 2029.

E' possibile quindi, che a far data dal 01 gennaio 2021, i Comuni di Borgo a Mozzano, Barga, Fabbriche di Vergemoli e Coreglia Antelminelli saranno gestiti dall'ente gestore individuato da RETIAMBIENTE tra quelli che sono stati conferiti all'interno della società.

Piano degli investimenti

Nel corso dell'esercizio 2020 saranno ultimati i lavori di adeguamento dello stabilimento di Sant'Angelo in Campo in modo da permettere di ricoverare i rifiuti all'interno. Sarà inoltre completato il progetto delle Isole Fuori Terra e dei dispositivi di misurazione previsti per i condomini. Per quanto riguarda la nuova sede sono in corso le procedure di gara per definire il progetto di completamento, e successivamente l'esecuzione dei lavori.

Rischi aziendali e strumenti di controllo, programmazione e gestione del rischio (ex art.6, D. Lgs. 175/2016)

La Società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, a motivo del fatto che opera quasi esclusivamente in regime di concessione per il Comune di Lucca fornendo un servizio pubblico locale; il generico rischio finanziario legato alla crisi macro-economica e alla situazione del socio privato DANECO IMPIANTI S.P.A. ha reso più difficile il ricorso al credito anche per società in controllo pubblico come SISTEMA AMBIENTE, senza tuttavia che esistano motivi di tensione.

Più precisamente la società:

- pur realizzando la predominante quota del proprio fatturato con i cittadini del Comune di Lucca non è esposta a particolari rischi, in quanto il servizio è svolto con professionalità e in regime di concessione; inoltre la percentuale di ricavi non incassati è ridotta rispetto al passato, molto più confortante rispetto alla media del settore, e l'attività di recupero crediti sta dando risultati lusinghieri. A ciò deve aggiungersi il particolare meccanismo introdotto dall'art. 7, comma 9, del D.L. 78/2015 che impone alle società come Sistema Ambiente S.p.A. di riversare nei Piani Finanziari successivi i crediti inesigibili relativi a ricavi non incassati nei precedenti esercizi.
- pur riscontrando fisiologiche difficoltà nella finanziabilità dei correnti flussi di cassa, soprattutto a motivo della situazione legata al socio privato DANECO IMPIANTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti, né da condizioni particolarmente onerose;
- dato il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane e non avendo quindi alcun tipo di rapporto con soggetti esteri o con valute straniere.

Per quanto attiene agli altri rischi, e in particolare alle possibili conseguenze dell'emergenza epidemiologica in corso, si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione al bilancio 2019 nella quale sono rappresentate le misure che la Società ha previsto di adottare per fronteggiare le conseguenze del covid-19.

Non sussistono quindi, come ben evidenziato in tale elaborato, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la

propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (*going concern*).

Lucca, 29 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Romani

R
e
l
a
z
i
o
n
e

s
u
l

g
o
v
e
r
n
o

s
o
c
i
e
t
à
r
i
o